

Club Alpino Italiano - Sezione di Varallo

Biblioteca Italo Grassi

Relazione fine anno 2005

All'inizio dell'anno la ditta "Progetto Leonardo" ci ha sostituito la vecchia versione del programma di catalogazione con una nuova più ricca di prestazioni, tra le quali è da segnalare la possibilità di importare i dati di libri già catalogati su SBN e, altrettanto importante, gestire un'anagrafica dei lettori registrando i prestiti per stilare interessanti statistiche sui libri più letti e su chi ha letto di più. Altre funzionalità del programma saranno la possibilità di avere gli aggiornamenti del catalogo on line in tempo reale, un elenco dei libri da acquistare e molto altro ancora.

Una parte dei mesi di aprile e maggio sono stati occupati per allestire, su richiesta dei capitano, una piccola biblioteca alla Capanna Gnifetti. Vi si possono trovare riviste del CAI, annate de Lo Scarpone ed alcuni volumi ricevuti doppi per la biblioteca Detomasi. Come negli anni scorsi, a maggio al rientro dal convegno BiblioCAI di Trento ci siamo recati alla Fiera del Libro a Torino dove abbiamo acquistato alcuni volumi in offerta. All'inizio di agosto abbiamo avuto il piacere di avere ospiti in biblioteca, accompagnato dalla gentile consorte Pier Felice Bertone socio della Sezione UGET di Torino e scrittore affermato con il quale siamo in contatto per ricevere alcuni notiziari della sua sezione. Ricordiamo che per il nostro notiziario qualche anno fa ha scritto due interessanti articoli. In occasione della sua visita ha voluto gentilmente omaggiarci di due opuscoli uno sui rifugi del CAI UGET e l'altro è un estratto dalla Rassegna Mensile dell'Ule del Gennaio 1926 su una traversata della Meije e una copia del 1951 della Rivista della Giovane Montagna. A metà settembre abbiamo organizzato la consueta gita annuale. Quest'anno abbiamo scelto l'affascinante e complesso mondo dei contrabbandieri che con la briccola a spalle attraversavano il confine con la Svizzera, e ne relazioniamo in altre pagine. Abbiamo anche preso atto che, a causa del continuo aumento delle spese sta diventando veramente difficile portare avanti questo discorso usufruendo del trasporto con un pullman, ma comunque speriamo che la situazione cambi e di poter andare avanti con questa iniziativa. Prossimi appuntamenti saranno il passo del Sempione con i suoi tre musei o un'interessante traversata lungo la valle di Goms in Vallese da cui provenne il popolo Walser.

Seppur in ritardo rispetto ai progetti stiamo anche aggiornando alcune pagine della biblioteca inserite nel sito della nostra Sezione.

Il numero di prestiti è nuovamente in ascesa. Siamo a quota 252 contro i 198 dell'anno scorso, i dati sono aggiornati alla fine di settembre. E' da segnalare che in alcune sere la biblio è rimasta chiusa per motivi vari, (convegno di Trento, festività, impegni di lavoro ecc.), limitando quindi l'accesso dei lettori.

Per il futuro abbiamo in programma di dare inizio alla catalogazione del Lascito Rolandi e, se ci riusciamo, di allestire una piccola mostra con il materiale che conserviamo sui nostri scaffali. Poiché non abbiamo esperienza in merito, prevediamo che la mostra assorbirà parecchio del nostro tempo. Inoltre vorremmo portare avanti il discorso dello spoglio del Comunicato ai Soci e quindi della prima serie del nostro notiziario che va dal 1963 al 1974.

Molti sono stati i soci che hanno voluto fare doni alla biblioteca recuperando così prezioso materiale in particolar modo stampa periodica nazionale e sezionale specializzata. Tra questi il socio Giuseppe Zacchini che ha voluto omaggiarci di alcune copie del Bollettino CAI risalenti alla fine del 19 secolo. Infine, ma molto importante, il nostro socio Marco Maffei ci ha donato una

copia su cd della tesi di laurea in ingegneria dal titolo: Energia e benessere nei rifugi alpini. A tutti questi generosi Soci vada il nostro ringraziamento.

BiblioCAI

A settembre dell'anno scorso siamo stati ospiti degli amici della sezione di Lucca per il 3°seminario di BiblioCAI. All'ordine del giorno era la soggettazione: individuazione dei repertori, scelta del soggetto e problematiche concernenti l'individuazione dei toponimi.

Al convegno successivo, il 7°, che come consuetudine si è tenuto a maggio nell'ambito del Filmfestival di Trento, nel corso del riepilogo di tutta l'attività svolta finora dai vari gruppi, abbiamo relazionato sullo stato del censimento dei periodici sezionali, lavoro che ci vede protagonisti nella raccolta di informazioni e nella gestione dei risultati. Sono ben 690 i titoli di questa stampa periodica inventariati per un totale di 270 sezioni: sono in assoluto i dati più completi finora ottenuti. In questa occasione è stato distribuito ai presenti il primo numero di "Notizie da BiblioCAI" che ora è scaricabile anche dal sito di BiblioCai. Con il mese di marzo abbiamo concluso lo spoglio degli articoli che sono comparsi su questo notiziario e ora sono inseriti in un db più ampio che comprende anche la rivista Scandere della sezione CAI di Torino e il notiziario del CAI di Pordenone. Il tutto è consultabile, insieme ad altro interessante materiale sul sito di BiblioCAI all'indirizzo www.bibliocai.it. La messa on line di questo sito è la novità principale della realtà di BiblioCAI e anche noi vi abbiamo contribuito fornendo foto ed articoli. A questo indirizzo, oltre ad un link al sito della nostra sezione, si possono trovare altre interessanti informazioni non solo sulla nostra biblioteca, ma anche su altre che aderiscono all'iniziativa. Il prossimo incontro, che sarà il 4° seminario, previsto in un primo tempo per la fine di ottobre, è stato rimandato all'inizio di novembre, si terrà a Pordenone e avrà come tema il riepilogo della soggettazione, la presentazione ufficiale del sito di BiblioCAI e la nuova ripartizione delle Alpi più nota come SOIUSA, che potrebbe sostituire l'attuale suddivisione ufficiale delle Alpi e che potrà essere utilizzata nel soggettario in uso presso le biblioteche sezionali. Attualmente, sempre per BiblioCAI stiamo lavorando allo spoglio del "Comunicato ai Soci" che a partire dal 1924 è stato il nostro primo notiziario ma questo lavoro non procede come avremmo desiderato a causa dei molteplici impegni a cui dobbiamo fare fronte. Grazie a BiblioCAI ed agli accordi presi con Roberto Serafin, direttore del periodico, nel mese di ottobre siamo stati ospitati nelle pagine de "Lo Scarpone" con un articolo che descrive brevemente la storia della nostra biblioteca. Questo articolo fa parte di un progetto mirato a far conoscere attraverso le pagine della stampa sociale, il mondo delle biblioteche sezionali.

Sede Distaccata Emilio Detomasi
Capanna Osservatorio Regina Margherita

Per varie ragioni il nostro sopralluogo, progettato originariamente per la fine di giugno, è slittato a metà agosto. Al fine di agevolarne il prelievo è stato realizzato un secondo armadio per contenere i numerosi libri che nel primo scaffale erano disposti in doppia fila e per fare posto ai nuovi arrivi. Già dall'anno scorso alcuni volenterosi alpinisti hanno provveduto a incrementare la raccolta esistente portando a spalle, con fatica, alcuni libri. A loro vada il nostro grazie: i volumi saranno etichettati e inseriti nel catalogo il prossimo anno. Non è da dimenticare che periodicamente ci vengono inviati da case editrici altri libri da portare lassù.

Un grazie particolare vada ad Aldo Audisio del Museo Nazionale della montagna "Duca degli Abruzzi" per la generosità dimostrata fornendoci altre pubblicazioni da inviare al rifugio, al socio ed amico Massenzio Salinas bibliotecario al CAI di Bergamo per le belle parole scritte su un biglietto lasciato all'interno di Sergente di Neve sul quale ha scritto anche una dedica e con cui ha incrementato la raccolta, a Fulvio Campanella, altro socio della nostra sezione, che sfidando la neve a febbraio è partito da Milano e venuto apposta fino in Sede per portarci personalmente due

volumi per questa biblioteca, a Willy Monterin che ha voluto arricchire questa nostra sede distaccata con quattro preziosi volumi che raccolgono gli scritti del padre Umberto sullo studio dei ghiacciai ed a tutti gli altri alpinisti che hanno trovato nello zaino un posto per un libro da portare lassù. Invitiamo tutti coloro che vogliono seguire questi esempi a scrivere una breve dedica. Attualmente il numero dei libri disponibili è salito a 316 e anche nell'armadio nuovo lo spazio a disposizione per i nuovi arrivi è in via di esaurimento. Non essendoci la possibilità di installare un terzo armadio, per l'anno prossimo pensiamo di recuperare un po' di spazio inserendo un ripiano nell'armadio che ospita i volumi di dimensioni più piccole. E' stato inoltre preparato un album contenente alcune foto e la rassegna stampa sull'inaugurazione di questa biblioteca, nel quale abbiamo inserito delle foto della biblioteca qui a Varallo, con i recapiti gli orari di apertura e le informazioni di base sul materiale conservato.

Infine è da segnalare la pubblicazione su "La rivista mensile" n 3 di maggio/giugno di un nostro articolo che descrive l'inaugurazione della biblioteca Detomasi, iniziativa tra l'altro lodata sia dal Presidente Annibale Salsa all'Assemblea dei Delegati di Saluzzo, sia nell'editoriale de "La rivista mensile" di luglio /agosto che porta le firme di Vinicio Vetteroni e di Piergiorgio Repetto.